

**AVVISO PUBBLICO PER INVITO**

**a partecipare alla selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) –  
Comuni Capoluogo.**

**Programma Operativo Regionale (POR) FESR Veneto 2014-2020 – CCI2014IT16RFOP021  
Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile**

1. FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO .....	2
2. SOGGETTI PROPONENTI E AMBITO TERRITORIALE .....	2
3. OBIETTIVI TEMATICI E AZIONI FINANZIABILI .....	3
4. DOTAZIONE FINANZIARIA .....	4
5. L'AUTORITÀ URBANA, IL RUOLO DI ORGANISMO INTERMEDIO E LA GOVERNANCE DEL SUS .....	6
6. LA STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (SISUS) E I CRITERI DI SELEZIONE .....	6
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE STRATEGIE .....	7
8. PROCEDURE E MODALITÀ ISTRUTTORIE .....	8
9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	9
10. ALLEGATI .....	9

## **1. FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO**

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 è stato approvato il POR Veneto FESR 2014-2020 per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Il POR FESR Veneto stabilisce, tra l'altro, le strategie, le priorità e gli obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione come indicato dall'Agenda urbana europea, dai Regolamenti dei Fondi Strutturali e di Investimento europei (d'ora in poi "Fondi SIE") e dall'Accordo di Partenariato nazionale. Tali priorità vengono attuate attraverso un asse prioritario dedicato, l'Asse 6 - "Sviluppo Urbano Sostenibile" (SUS) che, congiuntamente alle indicazioni espresse nella Sezione 4.2 del POR "Azioni integrate per lo sviluppo urbano" del POR, definisce in modo dettagliato le azioni, gli strumenti, i soggetti, gli interventi e l'assetto operativo ed attuativo generale.

In base all'analisi del territorio regionale, nella fase di preparazione e programmazione del POR FESR, è stata pre-selezionata una lista di potenziali aree che presentano caratteristiche più spiccatamente urbane, suddivise in due tipologie di aree: Tipologia 1, "Comuni capoluogo e hinterland" e Tipologia 2, "Comuni polo ai sensi della Strategia Nazionale Aree Interne – SNAI".

Per quanto riguarda la Tipologia "Comuni capoluogo", per procedere all'individuazione degli ambiti territoriali di attuazione delle Azioni dell'Asse 6 – SUS, il POR FESR prevede che siano selezionate definitivamente, tramite Bando, un massimo di 5 Aree, composte dal Comune capoluogo e da minimo 2 e massimo 5 Comuni dell'hinterland formanti un'area omogenea con lo stesso. Il POR prevede inoltre che al momento della candidatura ogni Area indichi l'Autorità Urbana (AU) che presenterà una Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS).

I Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza prevedono che, successivamente alla selezione tramite bando, le Aree urbane siano invitate a redigere e presentare la loro SISUS.

La procedura selettiva delle Aree urbane "Comuni capoluogo" di cui sopra è avvenuta con le modalità indicate dall'Allegato A della DGR 258/2016, e ha portato alla selezione di cinque Aree urbane e all'individuazione di cinque Autorità urbane di cui al Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR n. 29 del 30 giugno 2016.

Con il presente Avviso si intende selezionare le Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) delle Aree "Comuni Capoluogo" ed è rivolto esclusivamente alle Aree selezionate e alle Autorità Urbane individuate a conclusione della procedura avviata con DGR n. 258 dell'08/03/2016; le suddette Autorità saranno invitate a presentare la propria SISUS secondo le modalità definite nel presente Avviso.

## **2. SOGGETTI PROPONENTI E AMBITO TERRITORIALE**

Possono partecipare alla selezione della SISUS prevista dal presente Avviso le Autorità urbane individuate a conclusione della procedura avviata con il Bando di cui alla DGR n. 258 del 8/03/2016 e individuate dal Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di gestione n. 29 del 30 giugno 2016. Tali Autorità sono:

- L'Autorità urbana di Padova, in rappresentanza dell'Area urbana di Padova, composta dai Comuni di: Padova, Albignasego, Maserà;
- L'Autorità urbana di Treviso, in rappresentanza dell'Area urbana di Treviso, composta dai Comuni di: Treviso, Casier, Paese, Preganziol, Silea, Villorba;

- L'Autorità urbana di Venezia, in rappresentanza dell'Area urbana di Venezia, composta dai Comuni di: Venezia, Marcon, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano, Spinea;
- L'Autorità urbana di Verona, in rappresentanza dell'Area urbana di Verona, composta dai Comuni di: Verona, San Giovanni Lupatoto, Buttapietra;
- L'Autorità urbana di Vicenza, in rappresentanza dell'Area urbana di Vicenza, composta dai Comuni di: Vicenza, Altavilla Vicentina, Caldogno, Creazzo, Sovizzo, Torri di Quartesolo.

Le suddette Autorità saranno invitate a presentare la propria SISUS dalla U.O. Programmazione e Gestione FESR tramite invito.

### **3. OBIETTIVI TEMATICI E AZIONI FINANZIABILI**

Sono ammissibili le Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) presentate ai fini dell'attuazione dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 riguardanti i seguenti Obiettivi Tematici (OT) previsti nell'AdP e coerenti con l'art. 9 del Reg. (UE) 1303/2013 per lo Sviluppo Urbano Sostenibile:

- OT2 – Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime, con interventi rivolti al miglioramento della gestione dei servizi collettivi erogati;
- OT4 – Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, con interventi rivolti alla mobilità sostenibile;
- OT9 – Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione, con interventi di contrasto al disagio abitativo.

Per rispondere a questi fabbisogni, l'Asse 6 del POR FESR identifica delle azioni integrate nelle seguenti priorità di investimento (PI): PI 2c in tema di Agenda Digitale, PI 4e in tema di mobilità sostenibile, PI 9b in tema di inclusione sociale.

Le Azioni delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile ammissibili al finanziamento sono:

- con riferimento all'OT2, Azione 2.2.2. "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities";
- con riferimento all'OT4, l'Azione 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" e l'Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti";
- con riferimento all'OT9, l'Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali abitativi per categorie molto fragili" e l'Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali Aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia".

#### 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il finanziamento comunitario all'interno del POR FESR 2014-2020, previsto per l'Asse 6 SUS, ammonta complessivamente a € 38.500.000,00; il budget complessivo, comprendente risorse nazionali e comunitarie, è di € 77.000.000,00.

Le risorse complessive per l'Asse 6, suddivise per Obiettivo tematico e Azioni, sono esplicitate nella tabella sottostante.

<b>PIANO FINANZIARIO POR FESR 2014-2020 Regione del Veneto</b>	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA (€)</b>
<b>ASSE 6 "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE" (SUS)</b>	<b>77.000.000</b>
<i>OT2 Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health</i>	
2.2.2 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities	8.000.000
<i>OT 4 Sostenere la transazione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le Aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione.</i>	
4.6.2 Rinnovo materiale rotabile	20.000.000
4.6.3 Sistemi di trasporto intelligenti	13.000.000
<i>OT 9 Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle Aree urbane e rurali.</i>	
9.4.1 Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali abitativi per categorie molto fragili	29.000.000
9.5.8 Finanziamento nelle principali Aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia	7.000.000

Per quanto riguarda i criteri di ripartizione delle risorse per ciascuna area, si precisa quanto segue.

Come illustrato con il Bando approvato con DGR n. 258 dell'08/03/2016 sono state selezionate 5 Aree urbane per la tipologia "Capoluogo".

A seguito della procedura avviata in relazione all'Avviso approvato con DGR n. 259 dell'08/03/2016, sarà selezionata massimo 1 Area urbana per la tipologia "Polo" tra le tre individuate con Decreto n. 19 del 15/06/2016.

In totale saranno, quindi, selezionate al massimo 6 Aree urbane.

Le Aree sono state divise in due fasce, secondo l'appartenenza a due ordini di grandezza della popolazione (dati ISTAT 2014):

- Fascia A: Aree con popolazione superiore o uguale ai 220.000 abitanti
- Fascia B: Aree con popolazione inferiore ai 220.000 abitanti.

Una percentuale del 40% del budget totale di ciascuna azione sarà assegnato a tutte le Aree in misura uguale, mentre il restante 60% del budget di ciascuna azione verrà assegnato secondo un criterio ponderato su base demografica.

In dettaglio, nella ripartizione della quota del 60%, l'appartenenza alla Fascia A o B determinerà l'assegnazione di due diversi coefficienti: il totale verrà diviso in 9 parti e ciascuna parte verrà moltiplicata per il coefficiente 2, nel caso delle aree di Fascia A, e per il coefficiente 1, nel caso delle aree di Fascia B.

Tale ripartizione terrà conto del fatto che il budget destinato alle azioni 2.2.2 e 4.6.3 verrà distribuito su massimo 5 Aree urbane, escludendo quella di Venezia.

In seguito all'istruttoria sulle Aree dei Comuni "Polo" e dei Comuni "Capoluogo" il risultato è il seguente:

Fascia A: Aree urbane di Venezia, Padova e Verona;

Fascia B: Aree urbane di Treviso e Vicenza e Sesta Area (da Selezionare tra Area "Federazione dei Comuni del Camposampierese", Area "Alto Vicentino", Area "Asolano-Castellana-Montebellunese")

Si precisa che il budget sopraindicato comprende anche la quota del 6% della riserva d'efficacia, che verrà effettivamente assegnata dalla Commissione Europea solo in caso di conseguimento dei target intermedi relativi al *performance framework*. Il budget su cui le Aree urbane dovranno costruire la propria SISUS in questa fase deve perciò essere calcolato al netto del 6% per ciascuna Area urbana. Si veda la seguente tabella:

*Tabella: Risorse assegnate per Area urbana al netto del 6%*

<b>Area urbana</b>	<b>Azione 4.6.2</b>	<b>Azione 9.4.1</b>	<b>Azione 9.5.8</b>	<b>Azione 2.2.2</b>	<b>Azione 4.6.3</b>	<b>Totale</b>
Venezia	3.760.000,00	5.452.000,00	1.316.000,00	0,00	0,00	<b>10.528.000,00</b>
Verona	3.760.000,00	5.452.000,00	1.316.000,00	1.890.742,86	3.072.457,14	<b>15.491.200,00</b>
Padova	3.760.000,00	5.452.000,00	1.316.000,00	1.890.742,86	3.072.457,14	<b>15.491.200,00</b>
Vicenza	2.506.666,67	3.634.666,67	877.333,33	1.246.171,43	2.025.028,57	<b>10.289.866,67</b>
Treviso	2.506.666,67	3.634.666,67	877.333,33	1.246.171,43	2.025.028,57	<b>10.289.866,67</b>
Sesta area	2.506.666,66	3.634.666,66	877.333,34	1.246.171,42	2.025.028,58	<b>10.289.866,66</b>
<b>Totale</b>	<b>€18.800.000,00</b>	<b>€27.260.000,00</b>	<b>€6.580.000,00</b>	<b>€7.520.000,00</b>	<b>€12.220.000,00</b>	<b>€72.380.000,00</b>

Il raggiungimento dei target si intenderà conseguito se il valore obiettivo degli indicatori di output e della relativa spesa certificata complessivamente per l'Asse 6 – SUS verranno raggiunti entro il 2018. Per i dettagli relativi alla riserva d'efficacia e al raggiungimento degli obiettivi intermedi, e alla conseguente assegnazione del 6% aggiuntivo, si rimanda all'allegato A1- Linee Guida al presente Avviso.

## **5. L'AUTORITÀ URBANA, IL RUOLO DI ORGANISMO INTERMEDIO E LA GOVERNANCE DEL SUS**

L'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013 definisce le Autorità urbane come le città e gli organismi sub-regionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile. Le Autorità urbane vengono designate formalmente dall'Autorità di Gestione (AdG) ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013 quali Organismi Intermedi (OI) responsabili dell'esercizio di alcune funzioni delegate. Nel caso del POR FESR del Veneto, l'AdG delegherà alle Autorità urbane individuate al termine del processo di selezione la responsabilità della selezione delle operazioni relative all'Asse 6, riservandosi il diritto ad intraprendere una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni prima dell'approvazione e mantenendo le funzioni connesse ai flussi finanziari, ai controlli di primo livello e alla certificazione.

In seguito alla selezione della strategia sarà avviato il processo di riconoscimento dell'Autorità Urbana quale Organismo Intermedio

Le Autorità urbane sono state individuate a seguito della procedura di cui alla DGR n. 258 dell'08/03/2016 e sono le seguenti:

- Autorità urbana di Venezia: Comune di Venezia
- Autorità urbana di Verona: Comune di Verona
- Autorità urbana di Padova: Comune di Padova
- Autorità urbana di Vicenza: Comune di Vicenza
- Autorità urbana di Treviso: Comune di Treviso

L'Autorità urbana selezionata sarà formalmente designata quale Organismo Intermedio con una apposita procedura volta ad accertare la conformità ai requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e l'esistenza di adeguate procedure relative alle funzioni delegate, come richiesto dalle indicazioni europee e nazionali. Tale procedura è distinta dalla procedura di individuazione delle Autorità Urbane di cui alla DGR n. 258/2016. Dovrà, inoltre, essere garantita l'esistenza di adeguate procedure a livello di AdG per vigilare sull'efficacia di tali funzioni delegate. La designazione dell'Autorità urbana come Organismo Intermedio avverrà successivamente alla selezione della sua SISUS e sarà accompagnata dalla firma di un accordo scritto che definirà le responsabilità e gli obblighi rispettivamente in capo all'AdG e all'Autorità urbana nella gestione di azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile.

Nell'elaborazione della Strategia, dovrà essere garantita la collaborazione tra tutti i Comuni parte dell'Area che dovranno sottoscrivere una Convenzione che disciplini i rapporti tra gli stessi nella costruzione e attuazione della Strategia. Per i contenuti e le caratteristiche della Convenzione si rimanda a quanto indicato nell'allegato A2 "Criteri di selezione e valutazione".

Infine dovrà essere garantito il coinvolgimento dei cittadini locali, della società civile e degli altri livelli di *governance* interessati dall'attuazione della strategia. La creazione della strategia deve essere un impegno collettivo, dal momento che il metodo di co-produzione aumenta la possibilità di un approccio integrato e le possibilità di un'attuazione efficace.

## **6. LA STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (SISUS) E I CRITERI DI SELEZIONE**

Lo Sviluppo Urbano Sostenibile è attuato attraverso Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) multisettoriali in conformità all'articolo 7 del Reg. (UE) 1301/2013. Devono essere cioè composte da azioni interconnesse volte a determinare un miglioramento duraturo nelle condizioni

ambientali, climatiche, sociali e demografiche di un'area urbana. Mentre le operazioni sostenute dai fondi SIE non devono coprire tutti questi elementi, la strategia più ampia deve prendere in considerazione tutti gli aspetti elencati.

Ai sensi del POR, l'Autorità urbana dovrà redigere e presentare una SISUS contenente:

1. un'ampia strategia per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio di riferimento;
2. all'interno di questa strategia, una strategia integrata dei tre obiettivi tematici 2, 4 e 9 che saranno sostenuti dal FESR. Tale Strategia darà luogo ad azioni fortemente integrate e proporzionali ai bisogni delle aree destinatarie di questi interventi, che serviranno in primo luogo a ricompattare il tessuto urbano.

La costruzione e redazione delle SISUS dovranno avvenire secondo i principi enucleati nelle "Linee Guida - Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)" (**Allegato A1** al presente Avviso).

La selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) avviene secondo la procedura definita dal presente Avviso, e le stesse saranno valutate secondo i Criteri di selezione dettagliati nell'**Allegato A2**, sulla base di quanto prevedono il POR FESR (in particolare l'Asse 6 e la Sezione 4.2), l'Accordo di Partenariato e le indicazioni contenute nelle "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato" della Commissione Europea, con riferimento alle informazioni riportate nella Strategia (**Allegato A4** – Schema di Strategia). Tali criteri sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR riunitosi il 3 febbraio 2016.

La selezione della strategia avverrà sulla base dei seguenti ordini di criteri, descritti in dettaglio nell'**Allegato A2**:

- Criteri in merito alla ricevibilità (a)
- Criteri in merito all'ammissibilità (b)
- Criteri di valutazione della qualità della Strategia (c).

Solo dopo aver appurato la ricevibilità (a) e l'ammissibilità (b) delle adesioni pervenute, l'istruttoria potrà proseguire con l'analisi dei requisiti di cui ai criteri (c).

I requisiti relativi ai Criteri c saranno valutati assegnando per ciascun elemento un punteggio di merito.

Verranno selezionate fino ad un massimo di cinque SISUS che otterranno un punteggio superiore al 60% del punteggio massimo totale e che abbiano totalizzato un punteggio di almeno il 50% del punteggio totale ottenibile rispettivamente per ogni singolo criterio c.1, c.2, c.3, c.4 e c.5.

## **7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE STRATEGIE**

La presentazione della Strategia (SISUS) deve essere formulata tramite specifica "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per la selezione delle SISUS" (come da modello dell'**Allegato A3**) e sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo del 7/03/2005, n. 82, dal legale rappresentante dell'Autorità urbana a pena di esclusione.

La legittimità della candidatura per la presentazione della Strategia (SISUS), il possesso dei requisiti richiesti e la qualità delle Strategie verranno valutati attraverso un'istruttoria che analizzerà la documentazione trasmessa dall'Area, secondo i criteri di selezione dettagliati nell'**Allegato A2**.

La documentazione da trasmettere è scaricabile dal sito internet della Regione Veneto alla sezione "Bandi, avvisi, concorsi" della homepage regionale (<http://www.regione.veneto.it/web/guest/bandi-avvisi-concorsi>) ed è così composta:

- Domanda di partecipazione all'Avviso (come da modello di cui all'Allegato A3 al presente Avviso);
- Schema di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (come da modello di cui all'Allegato A4 al presente Avviso) completo di documentazione allegata richiesta;
- Schema di cronoprogramma (come da Allegato A5 al presente Avviso).

La documentazione elencata deve essere trasmessa, a pena di irricevibilità:

- entro le ore 12.00 del 17 ottobre 2016;
- esclusivamente mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: [dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it](mailto:dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it);
- con la seguente dicitura nel campo oggetto della PEC: "*Unità Organizzativa Programmazione e Gestione FESR – bando per la selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni "capoluogo" (CCI2014IT16RFOP021)*";
- i documenti allegati al messaggio dovranno essere in uno dei seguenti formati file: pdf, jpg, gif, tiff, p7m;
- tutti i documenti che necessitano di una sottoscrizione dovranno essere firmati digitalmente.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto detto sopra.

## **8. PROCEDURE E MODALITÀ ISTRUTTORIE**

Le domande e la documentazione allegata vengono istruite dall'Unità Organizzativa Programmazione e Gestione FESR (di seguito Unità Organizzativa) tramite la Commissione di Valutazione istituita con Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR n. 9 del 27 aprile 2016.

La Commissione procede all'attribuzione di un codice identificativo alle domande ricevute, ne verifica la ricevibilità e avvia le conseguenti fasi istruttorie.

La Commissione effettuerà l'istruttoria e valuterà la Domanda, analizzando le informazioni riportate nella documentazione ricevuta. Procederà quindi a verificare la presenza dei requisiti richiesti in termini di ammissibilità/non ammissibilità e assegnerà un punteggio, secondo i criteri di selezione dettagliati nell'Allegato A2 al presente Avviso.

Nel corso dell'istruttoria la Commissione di valutazione potrà chiedere l'integrazione della documentazione, che deve essere comunque in possesso del proponente prima della scadenza del termine di presentazione delle domande. Sono ammesse le sole integrazioni ascrivibili alla mancanza, incompletezza o irregolarità non essenziali dei documenti e delle dichiarazioni. Le suddette integrazioni devono pervenire entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione.

Il risultato della selezione operata con il presente bando si tradurrà con l'approvazione di:

- l'elenco delle Strategie (SISUS) non ammesse;
- l'elenco delle Strategie (SISUS) ammesse.

Le Strategie per essere ammesse, dovranno soddisfare i requisiti di ricevibilità, ammissibilità e raggiungere il punteggio minimo richiesto. Le decisioni della Commissione sono adottate a maggioranza qualificata come da Regolamento della Commissione di valutazione.



Le risultanze dell'istruttoria complessiva e dell'attività della Commissione di Valutazione sono approvate con decreto dell'Unità Organizzativa, che approva contestualmente gli elenchi delle Strategie (SISUS) non ammesse e delle Strategie ammesse (SISUS).

## **9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) le PA interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto. I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative. Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali. Il titolare del trattamento dei dati e il responsabile al trattamento sono individuati, per quanto di propria competenza, dalle PA responsabili dei procedimenti.

## **10. ALLEGATI**

Al presente Bando sono allegati i seguenti documenti:

Allegato A1 – Linee Guida - Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)

Allegato A2 – Criteri di selezione e valutazione

Allegato A3 – Modello domanda di partecipazione

Allegato A4 – Schema di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile

Allegato A5 – Schema di cronoprogramma